

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Band: 74 (1986)

Rubrik: Resconto della 80a/81a seduta del senato della SESN

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RESOCONTO DELLA 80A SEDUTA DEL SENATO DELLA SESN

ALDO TORONI - DELEGATO AL SENATO DELLA SESN

L'80a seduta del Senato della Società Elvetica di Scienze Naturali (SHSN) si è tenuta il 4 maggio 1985 a Berna, nell'Auditorium maximum dell'Università, presenti 90 membri del Senato e 6 ospiti. In assenza del Presidente prof. A. Aeschlimann, ammalato, ha diretto i lavori il Vicepresidente prof. J.-P. Schaer.

Alcuni punti importanti del rapporto del Comitato centrale sono:

- La nuova legge sulla ricerca comporta che già quest'anno siano intrapresi i lavori preliminari per il programma pluriennale del 1988-91, perché possa essere inoltrato per tempo al Consiglio Federale. La SHSN invita a collaborare le Società affiliate e le Commissioni.
- Si ringraziano i parlamentari federali per la loro decisione di esentare le Istituzioni per la promozione della ricerca dalla diminuzione lineare del 10% dei sussidi federali.
- La serie "Berichte der SNG zur Kernenergie" viene chiusa con lo studio della sicurezza della produzione di energia nucleare. Si rinuncia alla pubblicazione di un quaderno sulle energie alternative inizialmente progettato.
- Un gruppo di lavoro interdisciplinare della SHSN si è occupato del problema assillante della mortalità dei boschi. Ha pubblicato uno studio sull'influsso che vi ha l'inquinamento dell'aria causato dall'uomo, lo stato attuale e le lacune dell'indagine e fa proposte sui punti essenziali di indagine scientifica per l'avvenire. Il rapporto fu messo a disposizione dei parlamentari in occasione della sessione straordinaria per la mortalità del bosco.
- Nella sua ultima seduta il Senato aveva approvato la creazione di una commissione per l'etica della sperimentazione scientifica sugli animali e autorizzato il Comitato centrale a nominarne assieme all'Accademia svizzera delle scienze mediche i componenti. Essa è stata composta da scienziati e personalità con competenza nei domini dell'etica, giurisprudenza, etologia e protezione degli animali.
- Il Comitato centrale ha deciso di non continuare la pubblicazione degli "Annali della SHSN, parte scientifica" sia per l'aumento dei costi di stampa, sia per la scarsità della richiesta.

La sovvenzione della Confederazione per il 1984 è stata di Fr. 1'926'000.--, 5% più alta dell'anno precedente. La situazione finanziaria è buona.

Per la questione dibattuta e complessa dei contributi annuali della SHSN ad Unioni Internazionali che destano preoccupazioni per il loro continuo aumento è stata approvata la proposta del Comitato

centrale che essi non debbano sorpassare l'8% delle spese totali annue programmate nel bilancio preventivo della SHSN.

E' stata accettata la domanda di ammissione della Società svizzera di anatomia, istologia ed embriologia, fondata nel 1934 e che conta 100 soci.

Sul centro svizzero di ricerche scientifiche della Costa d'Avorio (CSRS) non è la prima volta che se ne discute in sedute del Senato. I lavori di questo centro concernono soprattutto la parassitologia e la microbiologia. Cambiata è ora non la valutazione positiva dei lavori eseguiti, ma la situazione politica della ricerca. E' sorta così l'idea di trasformare la struttura del CSRS e di intensificare la collaborazione con le autorità della Costa d'Avorio. Si prospetta di invitare scienziati africani a collaborare ai programmi. Scienziati svizzeri potrebbero assumere brevi corsi di insegnamento all'Università di Abidjan. Sono proposte che sembrano trovare favore presso il ministro della pubblica educazione. Il CSRS dovrà perciò provvedersi di una nuova base giuridica e concludere un contratto con la Costa d'Avorio. Perciò il Senato non ha preso decisioni finanziarie, come era solito fare, per la durata di tre anni, ma solo per un anno. Il credito per il 1985 è stabilito a Fr. 150'000.--

Venne poi votato il mantenimento dell'adesione della SHSN al Committee on Science and Technology in Developing Countries per un altro triennio e di aderire alla fondazione "International Hightech-Forum" creata nel 1985. Questa fondazione ha lo scopo di promuovere su piano internazionale la diffusione di nuove tecnologie altamente sviluppate, specialmente per mezzo di simposi, incontri ed esposizioni.

Infine si è passati alla trattanda del cambiamento di nome della SHSN, il che richiedeva la modificazione dell'articolo 1° degli statuti. Il Comitato centrale proponeva che la Società si chiamasse in avvenire "Accademia svizzera delle scienze naturali", denominazione che essa finora porta solo come sottotitolo. E ciò per adeguarsi ad altre società e per i suoi rapporti con accademie estere. Si pensava per lo più che la proposta non dovesse incontrare difficoltà. Invece ci fu chi fece appello alla modestia elvetica e il Senato respinse la proposta; i due terzi di voti favorevoli richiesti non furono raggiunti. La Società conserverà il nome che ricevette alla sua fondazione 170 anni fa; essa resta la Società Elvetica di Scienze Naturali.

RESOCONTO DELLA 81A SEDUTA DEL SENATO DELLA SESN

GABRIELE LOSA, DELEGATO AL SENATO

La 81a seduta del Senato della SESN si è svolta a Berna il 3 maggio scorso nella sala del Consiglio degli Stati con un ordine del giorno articolato ed impegnativo, ma esaurito in un lasso di tempo ragionevole grazie alla dinamica conduzione del Presidente centrale Prof. André Aeschlimann.

Lo stesso Presidente nella sua relazione ha evidenziato come la SESN sia tutto sommato poco conosciuta nella nostra popolazione. Per porvi rimedio si è deciso di procedere all'organizzazione di forum e discussioni su temi di grande rilevanza e portata pratica, ai quali dovranno essere invitati regolarmente i parlamentari, i giornalisti e i mass-media. Inoltre, siccome la difesa e la promozione della scienza non "è innata" nell'opinione pubblica, si giustifica la creazione di un gruppo di lavoro per le relazioni con il pubblico. Per quanto concerne il problema di assicurare il ricambio della nuova generazione scientifica, si tratta in sostanza di mettere a disposizione dei ricercatori quei mezzi che garantiscano sia la frequentazione di colloqui e simposi, come pure l'organizzazione di manifestazioni scientifiche, non disponendo la SESN all'opposto del Fondo Nazionale, di somme importanti da destinare alla realizzazione di diversi progetti di ricerca. Ciò nonostante, la situazione finanziaria della SESN è equilibrata grazie anche alle sovvenzioni federali che per il 1985 si sono elevate a Fr. 2'025'000.--

Nell'ambito della competenza del Senato è stato definito il piano finanziario per il Centro Svizzero di Ricerche Scientifiche nella Costa d'Avorio, ed accettati i punti salienti del programma d'attività SESN durante il periodo 1988/1991, quali la problematica ambientale, gli scambi fra ricercatori, il significato etico della scienza e della ricerca, la collaborazione con ricercatori e istituzioni del terzo mondo, e l'impatto delle nuove tecnologie sull'individuo. Infine viene accettata la domanda di adesione presentata dalla Società Svizzera di Fitiatria, scienza che si occupa delle malattie delle piante.

A conclusione, e dopo l'elezione dei vari membri delle diverse commissioni nazionali ed internazionali, il Presidente informa sui preparativi di istituire dei corsi a livello nazionale sulla protezione della natura.